



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

IL RUP

VISTA la legge e il regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, relativa all'istituzione del Ministero della Salute;

VISTO il D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014 n. 59, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO il DM 8 aprile 2015, concernente l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della Salute, in base al quale la gestione del Magazzino centrale del materiale profilattico rientra tra le competenze della Direzione generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, che la esercita in raccordo con la Direzione generale della prevenzione sanitaria, in quanto competente per le attività sanitarie di risposta al terrorismo chimico, nucleare e radiologico e per la gestione della Scorta Nazionale Antidoti, nonché per le attività di profilassi internazionale;

TENUTO CONTO che il suindicato DM 8 aprile 2015 prevede, tra le competenze dell'Ufficio 3 della Direzione Generale della prevenzione Sanitaria, "le attività sanitarie di risposta al terrorismo chimico, nucleare e radiologico, la gestione della Scorta Nazionale Antidoti e gli aspetti sanitari connessi alle attività di difesa civile e di protezione civile";

VISTO il DD del 02 febbraio 2021, con il quale, a seguito della richiesta avanzata con la nota n. 39776 del 3 dicembre 2020 dalla Direzione Generale del personale, dell'organizzazione e del bilancio, l'attività di gestione del Magazzino Centrale del materiale profilattico, relativamente ai beni di natura sanitaria, viene assegnata all'Ufficio 3 della Direzione Generale della prevenzione sanitaria;

TENUTO CONTO che le attività sanitarie di risposta al terrorismo chimico, nucleare e radiologico, nonché le attività di profilassi internazionale, prevedono la fornitura di scorte di vaccini ed antidoti necessari alla Scorta Nazionale, che vengono conservati presso il suindicato Magazzino;

CONSIDERATO che il valore economico del materiale sanitario conservato presso il suddetto Magazzino, nonché la rilevanza strategica sotto il profilo della sicurezza Nazionale, vede la necessità di garantire un servizio di vigilanza attiva presso lo stabile del Magazzino Centrale del materiale profilattico;

TENUTO CONTO che è attualmente attivo il servizio di vigilanza presso lo stabile del Magazzino Centrale del materiale profilattico commissionato alla Società Security Service S.r.l con contratto in vigore dal 18.04.2022 al 30.12.2022, prorogato fino al 30.06.2023 al fine di consentire la conclusione della nuova procedura di affidamento del servizio ad altro operatore economico;

RAVVISATA la necessità di continuare ad avvalersi di un servizio di vigilanza armata presso il suddetto stabile, anche in considerazione delle prossime forniture del materiale sanitario, in virtù delle quali il valore economico dei beni conservati presso il Magazzino Centrale del materiale profilattico subirà un ulteriore aumento;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 concernente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Codice dei contratti pubblici);

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;

VISTO l'art. 229 del suindicato decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 con il quale viene precisato che il nuovo codice entra in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 e che le disposizioni dello stesso, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

CONSIDERATO che i servizi di vigilanza rientrano nel novero dei servizi specifici previsti nell'Allegato IX del decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modifiche ed integrazioni e che per le procedure indette entro il 30 giugno 2023, trova applicazione la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della legge n. 120 del 2020 come aggiornata dall'art. 51 della legge n. 108 del 2021;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 35 decreto legislativo n. 50 del 2016 la soglia comunitaria per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati all'allegato IX è di 750.000 € e che ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) si può procedere tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori con l'offerta del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, come modificato dal D.L 7 maggio 2012, n.52 (*disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*) convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 6 luglio 2012, n. 94, ai sensi del quale le amministrazioni statali, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTA la determina a contrarre del 29.03.2023, con la quale il Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria pro tempore, ha disposto l'avvio delle procedure, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO evoluta sul portale Mepa utilizzando come modalità di scelta del contraente il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs. 50/2016;

TENUTO CONTO che con il suindicato provvedimento è stato altresì disposto che il nuovo contratto per il servizio di vigilanza attiva decorrerà dal 01.07.2023 sino al 31.12.2025 e che l'importo massimo della fornitura è pari ad € 575.000 (cinquecentosettantacinquemila/00) IVA inclusa;

CONSIDERATO che con medesima determina è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, quale responsabile del procedimento, il dott. Ernesto Adabbo – Direttore dell'Ufficio 1 della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria;

PRESO ATTO che con RDO evoluta n. 3501882, pubblicata in data 30.03.2023, sono stati invitati 10 operatori, identificati tramite la funzione sorteggio del sistema excel, tra tutti i fornitori iscritti nel Mepa al pertinente CPV 79710000-2 - SERVIZI DI SICUREZZA e aventi sede legale nel Lazio;

CONSIDERATO che hanno presentato offerta, entro il termine stabilito (ore 18:00 del 10.05.2023), i seguenti operatori economici: ISTITUTO DI VIGILANZA METROPOLITANA, GIA.MA S.R.L., ISTITUTO DI VIGILANZA SECURITAS S.R.L., GLOBAL SECURITY AGENCY, T & R SECURITY SERVICE S.R.L.;

TENUTO CONTO che in data 11.05.2023 il seggio di gara, nominato con decreto dirigenziale 05 maggio 2023, ha proceduto all'apertura delle buste amministrative e alla verifica ed esame della relativa documentazione amministrativa, a seguito della quale tutti i suindicati operatori economici sono stati ammessi alle successive fasi della procedura;

VISTO il decreto dirigenziale 12 maggio 2023, con il quale è stata nominata la Commissione di gara incaricata di procedere all'espletamento delle operazioni di rito relative alla valutazione delle offerte presentate, e alla conseguente aggiudicazione della gara in oggetto;

TENUTO CONTO che la Commissione di gara in data 29 maggio 2023, ha proceduto all'esame delle offerte tecniche sotto il profilo della mera regolarità e completezza della documentazione prodotta e che nella medesima data, ha avviato, in seduta riservata, la valutazione delle singole offerte tecniche, procedendo con la disamina della documentazione tecnica presentata da GIA.MA Srl;

CONSIDERATO che la Commissione di gara in data 08 giugno 2023 ha proceduto alla disamina della documentazione tecnica presentata da GLOBAL SECURITY AGENCY, ISTITUTO DI VIGILANZA SECURITAS S.R.L., ISTITUTO DI VIGILANZA METROPOLITANA e T & R SECURITY SERVICE S.R.L, applicando alle stesse i punteggi inerenti i vari elementi valutativi

secondo le formule e le ponderazioni previste nei criteri di valutazione dell'offerta tecnica, indicati nel disciplinare di gara;

PRESO ATTO che la Commissione di gara nel procedere all'apertura dell'offerta tecnica presentata da T & R SECURITY SERVICE S.R.L., ha rilevato che la stessa risulta essere incompleta ed ha pertanto rimesso all'amministrazione la documentazione prodotta dal suindicato operatore economico, per le opportune valutazioni di competenza;

VISTO il verbale del RUP del 12.06.2023 con il quale è stata ravvisata la necessità di procedere all'adozione di un provvedimento di esclusione dalla gara dell'operatore economico T & R SECURITY SERVICE S.R.L., in considerazione del fatto che la documentazione inserita dallo stesso è incompleta, e che l'applicazione del soccorso istruttorio da parte dell'amministrazione si tradurrebbe di fatto nella proposizione tardiva dell'intera offerta con conseguente palese violazione del principio di par condicio tra i concorrenti;

VISTO il DD del 12.06.2023 con il quale è stata disposta l'esclusione dell'operatore economico T & R SECURITY SERVICE S.R.L. dalla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata presso la sede del Magazzino Centrale del materiale profilattico del Ministero della Salute, sito in Via dei Carri Armati,13, di cui alla RDO evoluta n. 3501882;

CONSIDERATO che la Commissione di gara in data 15 giugno 2023 ha proceduto tramite sistema MEPA a comunicare i punteggi tecnici assegnati ai partecipanti nelle precedenti sedute, rendendoli visibili a tutti i concorrenti e successivamente alla apertura delle buste economiche e alla lettura del relativo punteggio economico assegnato dal Sistema;

TENUTO CONTO che la Commissione nella medesima seduta ha proceduto alla lettura del punteggio finale, dato, per ciascun operatore economico, dalla somma del punteggio tecnico PTa e del punteggio economico PEa, rimettendo gli esiti della valutazione all'Amministrazione per il seguito di competenza;

CONSIDERATO che a seguito delle valutazioni della Commissione di gara, il RUP ha proceduto tramite Sistema Mepa alla verifica di eventuali offerte anormalmente basse, a seguito della quale, le offerte presentate dalla Società GLOBAL SECURITY AGENCY e dall'ISTITUTO DI VIGILANZA SECURITAS S.R.L. risultano anormalmente basse, ai sensi di quanto disposto dall'art. 97 comma 3 del Dlgs. 50/2016;

VISTA la nota prot 18889 del 16.06.23, con la quale l'Amministrazione ha richiesto alla Società GLOBAL SECURITY AGENCY di fornire precisazioni utili a dimostrare la congruità dell'offerta economica, con particolare riferimento ai costi del personale e agli utili di impresa;

TENUTO CONTO che con propria nota n. 52/2023 del 27.06.2023 la Società GLOBAL SECURITY AGENCY ha fornito riscontro alle richieste avanzate con la suindicata nota, confermando, sebbene con un diverso arrotondamento il costo della manodopera inserito in sede di offerta e corrispondente ad euro 374.199,12;

PRESO ATTO che tale somma risulta essere incoerente con il ribasso unico applicato ai sensi della sezione 19 del disciplinare di gara, quale ribasso unico rispetto alla base d'asta, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, e pari al 25%, tale da determinare un prezzo finale di euro 336.375,00, rispetto alla base d'asta indicata nella procedura MEPA e corrispondente ad euro 448.500,00;

VISTA la nota prot. 20939 del 04.07.2023 con la quale l'Amministrazione ha dunque proceduto a richiedere al suindicato operatore economico chiarimenti in merito alla evidente incoerenza tra il ribasso offerto e i costi di manodopera, chiedendo in particolare di evidenziare i dettagli dei prezzi che concorrono alla formazione del prezzo finale ribassato;

VISTA la nota di riscontro n. 54/2023 con la quale la suindicata GLOBAL SECURITY AGENCY ha rappresentato l'impossibilità di giustificare il prezzo offerto in quanto è stata considerata quale base d'asta la stima dei costi comprensiva d'IVA (pari a 575.000,00), ritenendola tuttavia al netto dell'IVA;

CONSIDERATO che la stazione appaltante con nota prot. 21445 del 07.07.2023, ha successivamente richiesto alla società di voler confermare, a pena di esclusione, entro il 11.07.2023, che l'importo relativo all'offerta finale che si intendeva proporre fosse dunque pari ad euro 431.250,00, corrispondente al ribasso del 25% calcolato su una base d'asta comprensiva di Iva;

TENUTO CONTO che entro i tempi tassativi indicati dall'Amministrazione non risulta pervenuto alcun riscontro da parte della società GLOBAL SECURITY AGENCY;

PRESO ATTO altresì dell'impossibilità di modificare ex post l'offerta economica in modo da collocarla nella corretta posizione in graduatoria sulla base del ribasso calcolato con l'IVA esclusa;

VISTO il verbale del RUP a seguito della disamina delle offerte tecniche ed economiche del 18.07.2023, nel quale, tra l'altro, viene ravvisata la necessità di procedere per quanto sopra esposto all'esclusione dell'operatore economico GLOBAL SECURITY AGENCY;

VISTO l'art. 31, comma 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 che stabilisce che "il RUP, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal presente codice, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti";

TENUTO CONTO delle linee guida n.3 dell'ANAC e della attuale giurisprudenza amministrativa formatasi in materia di ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni;

RAVVISATA la necessità di procedere all'esclusione dalla procedura per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata fissa e ispettiva e servizi correlati, della sede sita in via dei Carri Armati, 13, presso cui è ospitato il Magazzino centrale del materiale profilattico dell'operatore economico GLOBAL SECURITY AGENCY;

DECRETA

Art.1 -Di escludere, in considerazione della evidente incoerenza tra il ribasso offerto e i costi di manodopera indicati nella offerta economica, l'operatore economico GLOBAL SECURITY AGENCY dalla procedura di gara per l'affidamento dei servizi di vigilanza armata presso la sede del Magazzino Centrale del materiale profilattico del Ministero della Salute, sito in Via dei Carri Armati,13, di cui alla RDO evoluta n. 3501882.

Art.2 – Di comunicare, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera b), all'operatore economico GLOBAL SECURITY AGENCY l'esclusione dalla procedura di gara, tramite il sistema MEPA.

IL RUP
(Dott. Ernesto ADABBO)